TICONTRE. TEORIA TESTO TRADUZIONE

N. XII – novembre 2019

Sezione monografica:

*El sueño de la nada*

(a José Ángel Valente nel novantesimo della sua nascita)

a cura di Pietro Taravacci, Julio Pérez Ugena, Jordi Doce

Il 25 aprile 2019 ricorre il novantesimo anno dalla nascita di uno degli scrittori spagnoli più significativi della seconda metà del Novecento. Poeta, sì, ascritto alla “Generación de los ‘50”, ma anche narratore e saggista, José Ángel Valente è autore di una straordinaria opera letteraria realizzata in un continuo intreccio con il farsi di un pensiero teorico critico ed estetico che si estende a tutti gli aspetti costitutivi e alle ragioni non solo della poesia e della scrittura letteraria, ma anche della creazione artistica in generale.

La scrittura creativa e saggistica di Valente ha attraversato tutto il secondo Novecento (segnato dalla lunga dittatura franchista, da una fase di transizione e dalla successiva democrazia), toccando nodi essenziali di un processo di rinnovamento letterario e intellettuale, vissuto da molti scrittori spagnoli (sia dall’interno dei confini nazionali, sia dall’esilio) in un ininterrotto e necessario dialogo con la vita artistica e letteraria europea.

A partire soprattutto dai primi anni ’90 l’opera di Valente si colloca al centro di un dibattito vitale, intellettuale ed estetico di varie generazioni di critici e in particolare di quegli scrittori spagnoli che riconoscono nel poeta orensano un imprescindibile punto di riferimento. I due volumi delle *Obras completas* dell’autore, curati da Andrés Sánchez Robayna e Claudio Rodríguez Fer (Vol. I, *Poesía y prosa* e vol. II, *Ensayos*) pubblicati in Galaxia Gutenberg, rispettivamente 2006 e 2008), e la documentazione disponibile presso la “Cátedra” che porta il suo nome, presso l’Università di Santiago de Compostela, testimoniano la vastità e la caratura di un’esperienza letteraria di un autore che annovera più di ottocento componimenti poetici, sei densissimi volumi di saggi e centinaia di testi critici pubblicati in riviste e periodici. A ciò si aggiunge la sua esperienza di traduttore, raccolta nel *Cuaderno de versiones*, che mostra il suo profondo contatto con l’opera di autori quali Friedrich Hölderlin, John Donne, John Keats, Gerard Manley Hopkins, Dylan Thomas, Robert Duncan, Eugenio Montale, Konstantinos Kavafis, Paul Celan, Luis Aragon, Benjamin Péret, Edmond Jabès.

Una tale ampiezza, sostenuta da un’ansia conoscitiva insita nella parola del poeta e del saggista, rappresenta una delle peculiarità della sua figura letteraria e intellettuale, una peculiarità che la critica valentiana ha dovuto affrontare nel suo corso ormai trentennale e alla quale anche noi riconosciamo un carattere decisivo.

La presente *Call for Papers* ha come obiettivo la realizzazione di un monografico che, nel novantesimo anno dalla nascita di Valente, tenti una riflessione sia sulla poetica dell’autore, sia sulla sua ricezione in ambito europeo, ma in particolare in quello spagnolo e italiano, a partire da alcuni ambiti tematici e metodologici che i curatori, lettori di lungo corso dell’opera valentiana, ritengono centrali.

I saggi raccolti saranno pubblicati nel numero XII della rivista «Ticontre – Teoria, Testo, Traduzione» previsto per novembre 2019. Curatori scientifici del volume saranno: il prof. Pietro Taravacci (Università degli Studi di Trento), il dott. Julio Pérez Ugena (Università degli Studi di Siena) e il dott. Jordi Doce (Madrid).

In via indicativa, segnaliamo alcune delle linee tematiche che più ci interessano, senza tuttavia esaurire la pluralità degli approcci possibili, incoraggiando sia le analisi critiche e filologiche del corpus testuale di Valente, sia la messa a punto del dibattito critico che si è venuto creando attorno alla sua complessa figura di poeta, di saggista e alla sua ricezione in ambito europeo:

* Poesia e *conocimiento* in Valente
* Valente tra poesia e arti figurative
* Valente e la scrittura mistica
* Intertestualità e tradizione poetica in Valente
* Valente poeta e saggista
* Valente traduttore
* La traccia di Valente nella più recente poesia spagnola

Verranno valutati contributi nelle lingue accettate dalla rivista (italiano, spagnolo, francese, inglese). I partecipanti sono invitati a inviare un abstract di 2.000 caratteri (spazi inclusi) accompagnato da una breve nota bio-bibliografica a parte (di un massimo di 1.500 caratteri) in formato .doc/.docx o pdf all'indirizzo **cfpvalente2019@gmail.com**

Il termine per l'invio degli abstract è fissato tassativamente alle ore 12 del giorno 28 febbraio 2019. La valutazione degli abstract e la comunicazione di accettazione/rifiuto delle proposte avverrà entro il giorno 15 marzo 2019. I contributi selezionati dovranno essere consegnati entro il 15 giugno per essere sottoposti alla procedura di peer-review.